

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 155 DEL 11.08.2022

OGGETTO:

Indizione procedura aperta tramite RDO sul MEPA per la concessione di lavatrici e asciugatrici self service professionali presso le residenze dell'ESU di Verona Cig. ZEF36E2777.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al Dott. Giorgio Gugole;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.8 del 16.11.2021 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2022 (allegato G);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 25.02.2022 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021, Programma per l'anno 2022. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021 e Programma delle attività per l'anno 2022 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione", sull'attività svolta nell'anno 2021;

PREMESSO che

- con Decreto del Direttore n. 39 del 05.03.2018, questa Azienda ha affidato il servizio di gestione delle lavanderie self service professionali presso le residenze dell'ESU di Verona alla ditta Pasvens S.r.l. con sede in Via Marzabotto 14/I, 40061 Minerbe (BO) P.IVA 03803020373;
- con Decreto del Direttore n. 17 del 24.01.2022 questa Azienda ha disposto la proroga contrattuale dal 01.02.2022 al 31.07.2022;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore n. 86 del 16.05.2022 è stata indetta una consultazione preliminare ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 50/2016 finalizzata a comprendere le variazioni apportate al mercato dall'emergenza sanitaria Sars Covid 2 nel servizio di lavaggio/asciugatura all'interno delle residenze per studenti universitari, al fine della predisposizione di una procedura di gara adeguata per l'affidamento della concessione del servizio di lavanderie self-service per gli alloggi dell'ESU per il periodo di 3 anni con eventuale proroga opzionale di 180 giorni;

CONSIDERATO che alla consultazione preliminare hanno partecipato due Operatori Economici;

PRESO ATTO che le indicazioni emerse dalla consultazione preliminare suggeriscono di apportare i seguenti correttivi alla procedura di gara precedente:

- incremento del prezzo unitario lavaggio;
- incremento del prezzo unitario asciugatura;
- riduzione del canone minimo richiesto dall'ESU a parziale ristoro delle utenze (acqua e energia elettrica);

VALUTATO di introdurre nella procedura di gara indicando un aggiornamento degli importi a base della stessa per far fronte alla diminuzione dell'utilizzo e all'incremento dei costi generalizzati delle materie prime e delle relative utilities relative al settore delle lavanderie come di seguito riportato:

- incremento del prezzo unitario lavaggio € 2,00 posto a carico dell'utente;
- incremento del prezzo unitario asciugatura € 2,00 posto a carico dell'utente;
- riduzione del canone minimo richiesto dall'ESU a parziale ristoro delle utenze (acqua e energia elettrica) pari a € 40,00 a macchina l'anno;

CONSIDERATO che

- la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata nel miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 come di seguito riportato:
 - Offerta Tecnica massimo punti 70,
 - Offerta Economica massimo punti 30,
 - Totale Offerta punti 100;
- la durata è fissata in 3 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto con facoltà di proroga per 180 giorni;

VISTA la nota registrata la protocollo aziendale al n. 0003111/2021 del 23.12.2021 con la quale la ditta Pasvens trasmette il fatturato generato per il periodo 2018-2019-2020 e la nota registrata al protocollo aziendale al n. 1395 del 13.06.2022 con la quale la ditta trasmette il fatturato per l'anno 2021;

CONSIDERATO il fatturato annuo presunto (sulla media del fatturato dell'operatore uscente degli anni 2018-2019-2020-2021) pari ad € 10.486,16, IVA esclusa all'anno – durata massima 3 anni e sei mesi (inclusa eventuale proroga) = € 36.701,57 Iva esclusa;

CALCOLATO il valore della concessione pari a complessivi euro € 36.701,57 oltre IVA determinato dal fatturato presunto per l'intera durata contrattuale compresa l'eventuale proroga ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

VERIFICATO che la fornitura oggetto di approvvigionamento è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A;

RITENUTO di procedere con RDO "aperta" per la concessione del servizio di lavanderie self service professionali presso le residenze dell'ESU di Verona sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – all'interno del bando – Servizi – Gestione degli immobili Servizi di Lavanderia e di Lavaggio a Secco CPV 98310000-9;

VISTA la documentazione predisposta dall'Area Affari Generali Patrimonio composta dai seguenti allegati:

1. Disciplinare di Gara;
 - 1.a. patto di integrità
 - 1.b. DGUE
2. Capitolato Tecnico Prestazionale
3. Offerta Tecnica
 - 3.a Modulo Offerta tecnica
 - 3.b. Modulo integrativo offerta tecnica
4. Offerta Economica
 - 4.a. dettaglio Offerta economica

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di predisporre un avviso di informazione della procedura da pubblicare sul sito aziendale in amministrazione trasparente nella sezione bandi;

VERIFICATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'assenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, come disciplinato dall'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e successiva determinazione n° 3 del 05/03/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e fornitura" formulata dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e che, trattandosi di mera fornitura/servizio, non si sono rilevati rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori sotto soglia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 21.12.2020 così come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 dell'11.04.2022;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'Art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 30 giugno 2022 ad oggetto "PIAO ESU - Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2022-2024. Annualità 2022";

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 16.11.2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire RDO sul MEPA la procedura “aperta” per il servizio in concessione del servizio di lavanderie self service professionali presso le residenze ESU di Verona all’interno del bando – Servizi – Gestione degli immobili Servizi di Lavanderia e di Lavaggio a Secco CPV 98310000-9;
3. di approvare l’avviso di informazioni sulla procedura di gara da pubblicare sul sito aziendale in amministrazione trasparente;
4. di dare atto che l’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata nel miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016 come di seguito riportato:
 - Offerta Tecnica massimo punti 70,
 - Offerta Economica massimo punti 30,
 - Totale Offerta punti 100;
5. di dare atto che valore della concessione è pari a complessivi euro € 36.701,57 oltre IVA determinato dal fatturato presunto per l’intera durata contrattuale compresa l’eventuale proroga ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che la durata dell’appalto è prevista per il periodo di 3 anni e 6 mesi di rinnovo;
7. di approvare i seguenti documenti di gara:
 1. Disciplinare di Gara;
 - 1.a. patto di integrità
 - 1.b. DGUE
 2. Capitolato Tecnico Prestazionale
 3. Offerta Tecnica
 - 3.a Modulo Offerta tecnica
 - 3.b. Modulo integrativo offerta tecnica
 4. Offerta Economica
 - 4.a. dettaglio Offerta economica
8. di dare atto che la stipula del contratto avverrà sulla piattaforma MEPA gestita da Consip S.p.A;
9. d’individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Francesca Ferigo e quale DEC il Geom. Volpato Emanuele;
10. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnato è ZEF36E2777;

11. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
12. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” e trasparenza per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

FF/mg

IL DIRETTORE
(Dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di €sul capitolo/art.

del Conto / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE
Marco Finezzo

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

DISCIPLINARE DI GARA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIE SELF SERVICE PROFESSIONALI PRESSO LE RESIDENZE ESU DI VERONA. CIG ZEF36E2777.

Art.1 Premesse

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La gara deve selezionare il concessionario del servizio di installazione e manutenzione di macchine lavatrici self service e asciugatrici da collocarsi all'interno delle sedi dell'ESU di Verona così come specificato all'art.1 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il luogo di svolgimento dei servizi è il territorio del Comune di Verona.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Francesca Ferigo.

CPV 98310000-9 - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione MePA accessibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it>, attenendosi alle indicazioni previste dalle "Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" pubblicate da Consip S.p.A. nonché alle modalità e specifiche descritte nel presente disciplinare che contiene le norme integrative per la partecipazione alla RdO.

Art. 2 - Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ESU di Verona – La sede è in Via dell'Artigliere n. 9 – 37129 Verona - P.IVA 01527330235 Pec: protocollo.esuverona@pecveneto.it, codice univoco UF5AXS

Art. 3 Chiarimenti.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione appaltante tramite la sezione "Chiarimenti" della piattaforma MEPA, secondo <https://www.acquistinretepa.it> per le-imprese almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema MEPA. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al

termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana ai sensi dell'art. 74 comma 5. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 4 Oggetto della gara

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. Codice dei Contratti Pubblici. Oggetto della presente gara è l'affidamento in concessione del servizio di lavanderie self service professionali, a monete / ulteriori sistemi di pagamento anche elettronici scelti dalla ditta, da realizzarsi mediante installazione e relativa manutenzione di lavatrici e asciugatrici in comodato d'uso gratuito all'interno dei locali messi a disposizione dall'Ente, come specificato nell'allegato Capitolato tecnico prestazionale;

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale, in considerazione della migliore esecuzione dell'appalto e dell'economicità dello stesso visto il numero esiguo di apparecchiature oggetto della concessione.

CPV PRINCIPALE: Servizio di lavanderia e di lavaggio a secco CPV: 98310000-9

Art 5) Durata della Concessione

Il servizio di concessione in argomento avrà la durata di tre (3) anni, con decorrenza dalla data di stipula. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di prorogare la durata della concessione per un massimo di 180 giorni ultimi.

Art 6) Valore della Concessione

Il valore stimato della concessione in argomento, che si indica a mero scopo orientativo e non vincolante per l'intera durata della concessione, comprensivo della proroga, calcolata ai sensi dell'articolo 167 del d.lgs. 50/2016 è pari a complessivi euro 36.701,57 oltre IVA determinato dal fatturato presunto per l'intera durata contrattuale compresa l'eventuale proroga.

Fatturato annuo presunto (sulla media del fatturato degli anni 2018-2019-2020-2021) € 10486,16, IVA esclusa all'anno – durata massima 3 anni e sei mesi (inclusa eventuale proroga) = € 36.701,57;

Art. 7) Canone calcolato su base annuale della concessione

Il concessionario dovrà versare un contributo minimo base di € 40,00 oltre IVA 22% per ciascuna apparecchiatura, per un totale di € 760,00 oltre iva 22% all'anno (19 macchine X € 40,00 oltre IVA 22%) a cui si somma l'integrazione proposta in sede di offerta economica da parte della ditta aggiudicataria. Il canone per apparecchiatura, così determinato sarà fisso per tutta la durata del contratto e non potrà subire variazioni così come la tariffa agevolata riservata allo studente/utilizzatore;

L'importo del servizio a carico dello studente/utilizzatore è pari a € 2,00 per ogni ciclo di lavaggio e asciugatura effettuato;

Il canone annuale potrà variare in aumento a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori

lavatrici/asciugatrice oltre a quelle previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il pagamento del canone dovrà essere effettuato trimestralmente, mediante bonifico bancario posticipato a seguito di fattura emessa dall'ente.

I pagamenti dovranno avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture mediante bonifico bancario sul conto che verrà comunicato alla Ditta.

A norma D.lgs 9.10.2002 n. 231, art 4, gli interessi di mora applicati dall'ESU alla ditta per il ritardo nei pagamenti del rimborso in oggetto, saranno quelli previsti per legge.

Art. 8) Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ottenuta dalla somma dei punteggi, totale complessivo di 100 punti, suddivisi come di seguito riportato:

- Offerta tecnica (max punti 70)
- Offerta economica (max punti 30)

La concessione verrà aggiudicata alla ditta che ottiene il maggior punteggio, ovvero presenterà la migliore offerta economica.

Si precisa che l'ESU di Verona si riserva:

- il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827;
- il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'individuazione del concessionario;

Art. 9) Criteri di valutazione delle offerte

Sarà aggiudicatario della procedura il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica di cui

Ptot= Punteggio totale

PT = Punteggio tecnico

PE = Punteggio attribuito all'offerta economica

OFFERTA TECNICA (punteggio massimo 70 PUNTI)

Predisposta con la compilazione **dell'allegato 1** e suoi allegati

Il punteggio complessivo tecnico (PT sarà determinato sulla base della somma dei punteggi tecnici secondo la seguente formula:

PT= PT1+PT2+PT3+PT4+PTD5+PTD6+PTD7

Criterio	Descrizione	Punteggio	attribuzione punteggio
	e	Max	
PT1	Possesso di certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 Qualità UNI EN ISO 14001:2015 Ambiente UNI EN ISO 45001:2018 Sicurezza e Incolumità dei lavoratori UNI EN ISO 37001:2016 Anticorruzione	16	nessuna certificazione punti 0 n. 1 certificazione punti 2 n. 2 certificazioni punti 4 n. 3 certificazioni punti 6 n. 4 certificazioni punti 16
PT2	Sistemi di pagamento offerti e compresi nel servizio - moneta; - elettronici mediante l'utilizzo di carte di credito; - specifiche App funzionanti per i principali circuiti internazionali VISA, MASTERCARD, POSTEPAY, PAYPAL ecc...	15	Moneta..... punti 5 elettronici mediante l'utilizzo di carte di credito;punti 7 specifiche App punti 15
PT3 spesa risultante dalle dichiarazioni e i relativi conteggi applicati di cui alla scheda 3b dell'Offerta Tecnica	Minor consumo lavatrici	7	quarto minor consumo..... punti 1 terzo minor consumo.....punti 3 secondo minor consumo....punti 5 migliore minor consumo...punti 7
PT4 spesa risultante dalle dichiarazioni e i relativi conteggi applicati di cui alla scheda 3b dell'offerta Tecnica	Minor consumo asciugatrici	7	quarto minor consumo..... punti 1 terzo minor consumo.....punti 3 secondo minor consumo....punti 5 migliore minor consumo...punti 7
PTD5 discrezionalmente rimessa alla valutazione della commissione	Tutorial per aggiornare gli studenti : - sul corretto utilizzo delle apparecchiature - sull'utilizzo app - altri servizi collegati	5	sufficientepunti 1 buonopunti 3 distinto.....punti 4 ottimopunti 5
PTD6 discrezionalmente rimessa alla valutazione della commissione	Caratteristiche migliorative/innovative rispetto alle macchine	10	sufficientepunti 1 buonopunti 3 distinto.....punti 4 ottimopunti 10
PTD7 discrezionalmente rimessa alla valutazione della commissione	Caratteristiche migliorative/innovative rispetto al servizio	10	sufficientepunti 1 buonopunti 3 distinto.....punti 4 ottimopunti 10
	TOTALE	70	

A parità di punteggio verrà valutata la minor vetustà delle macchine proposte.

OFFERTA ECONOMICA (Punteggio massimo 30 punti)

Dovrà essere inserita a sistema nella specifica sezione l'offerta economica **sull'allegato 2**, con

specifica indicazione dell'integrazione del canone annuo,

L'offerta economica deve essere espressa ad integrazione del canone annuale (a macchina) previsto di € 40,00 (oltre iva 22%) di cui al punto 5). Il prezzo da indicare in sede di offerta è riferito in euro (iva esclusa) arrotondato a due decimali. Verranno pertanto accettate offerte pari o superiori al contributo minimo base di € 40,00 a macchina annui.

Esempio di offerta:

Importo annuale a base € 40,00

Offerta economica ad integrazione in aumento del canone: "x,xx €"
totale canone annuale 40,00 + "x,xx €"

*totale canone annuo complessivo € 760,00 + ("x,xx €" * 19) [n. 19 macchine].*

La formula per la determinazione del punteggio economico (PE) è di seguito riportata:

$$PE = PM \cdot PO / PA$$

Dove:

PE = Punteggio Economico

PM = Punteggio Massimo (30)

PO= Prezzo Offerto

PA = Prezzo più alto offerto

L'aggiudicazione avviene a favore dell'operatore economico che avrà raggiunto il maggior punteggio totale

$$P_{tot} = PT + PE$$

L'offerta incompleta, in tutte o in alcune delle parti, o non conforme alle prescrizioni di cui sopra è causa di esclusione dalla gara ed in particolare comporta l'esclusione automatica dell'offerta, la mancata sottoscrizione, da parte del legale rappresentante attivo sul Sistema di e-procurement, mediante firma digitale, dell'offerta economica.

Art 10) Soggetti ammessi alla RdO

- a) Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del Codice i soggetti singoli o associati di cui all'art. 45, comma 2 del Codice ovvero che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 48 del Codice.
- b) Gli operatori economici hanno facoltà di presentare offerta quali mandatari di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi.
- c) Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il consorzio deve indicare quali imprese consorziate eseguiranno il servizio. A queste ultime è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

d) Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Art 9) Requisiti di partecipazione:

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti

a) Requisiti di idoneità professionale:

- **iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** per lo specifico settore di attività oggetto dell'Appalto;
- **assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche** di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **iscrizione in MePA.** L'RDO verrà effettuata all'interno del bando **SERVIZI - GESTIONE DEGLI IMMOBILI - SERVIZI DI LAVANDERIA E DI LAVAGGIO A SECCO** Nel caso che al momento di indizione della gara in MEPA l'Operatore Economico NON sia iscritto o che NON sia abilitato, NON POTRA' PARTECIPARE ALLA GARA.

a) Capacità tecnica e professionale:

- aver svolto almeno un servizio analogo a quelli richiesti nell'oggetto, a favore di Aziende per il Diritto allo Studio Universitario, Università o altri enti pubblici e privati nel triennio 2019-2020-2021.

a) Capacità economica:

- Fatturato minimo medio annuo nel triennio 2019-2020-2021 pari a € 70.000,00 oltre IVA ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016.
 - L'operatore economico, nel caso in cui non possedesse anche un solo requisito, verrà escluso.
 - I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere dichiarati dall'operatore economico nel documento DGUE e potranno essere soggetti a controlli di veridicità.

Art. 11) Avvallimento

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente – singolo o plurimo – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

2. Tale avvallamento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito bensì dovrà essere evidente l'effettivo "passaggio" di competenze da parte dell'impresa ausiliaria mediante, ad esempio, attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l'eventualità di semplice mercificazione del requisito avallato.

3. A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all'avvallamento dovrà produrre nella Busta "Documentazione Amministrativa", la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvallamento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice dei contratti, da presentare sotto forma di DGUE;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Ente, a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti;
 - e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concreteamente ed effettivamente messe a disposizione.
4. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.
5. Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa.

Art. 12) Sopralluogo

È possibile ma non obbligatorio al fine di prendere visione dei luoghi e dei locali dove si svolgerà il servizio oggetto dell'affidamento effettuare un sopralluogo anche con collegamento non in presenza direttamente nei luoghi oggetto della Concessione, da parte del legale rappresentante/direttore tecnico o di un suo delegato, purché dipendente dell'operatore economico (con apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto — di quest'ultimo). Detto sopralluogo, potrà essere effettuato entro le ore 12,00 del 6 giorno antecedente la scadenza della gara previo appuntamento da concordare esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo: emanuele.volpato@esu.vr.it.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla 24 lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Art 13) Subappalto:

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 174 del Codice a cui espressamente si rinvia.
Si precisa, in particolare, quanto segue:

- a) il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, compilando l'apposita Sez. D della Parte II del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", le prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo, solo la capogruppo può stipulare i contratti di subappalto in quanto titolare del contratto.

Art. 14) Modalità di presentazione dell'offerta:

L'intero procedimento di gara è telematico.

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute sia nella documentazione di gara sia nelle schede tecniche.

1. Per concorrere alla gara l'operatore economico deve far pervenire la propria offerta, in modalità esclusivamente telematica, attraverso la piattaforma MePA accessibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it>, attenendosi alle indicazioni previste dalle "Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" pubblicate da Consip S.p.A. nonché alle modalità e specifiche descritte nel presente disciplinare che contiene le norme integrative per la partecipazione alla RdO.

2. L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il seguente termine perentorio, e comunque entro la data indicata a sistema:

..... – ore 12:00, a pena di esclusione

3. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del Codice, qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della piattaforma MePA tale da impedire la corretta presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi o la proroga dei termini per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento.

4. In tal caso, la Stazione Appaltante assicurerà che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente di sostiturla.

5. In caso di proroga, verrà data pubblicità ai concorrenti attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso il profilo di committenza, nonché mediante ogni altro strumento che la Stazione Appaltante riterrà opportuno.

6. L'offerta è valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricevimento delle offerte e comunque fino all'aggiudicazione successiva.

7. Si invita pertanto l'impresa a perfezionare l'inoltro della propria offerta attraverso la piattaforma MePA.

La stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Nel caso in cui l'operatore abbia riscontrato un problema di caricamento della propria offerta e/o documentazione in genere, a ridosso del termine di scadenza delle offerte, con impedimento alla partecipazione, la Stazione appaltante potrà procedere tempestivamente alla riapertura del termine di gara per il tempo strettamente necessario al caricamento della documentazione solo nel caso in cui il gestore della piattaforma MEPA comunichi tempestivamente e formalmente all'Amministrazione la comprova del malfunzionamento.

Art 15) Documentazione richiesta

- 1) L'offerta deve essere predisposta sulla base delle condizioni particolari stabilite nel presente disciplinare ed in tutti i documenti ad esso allegati, che costituiscono le condizioni particolari di RdO.
- 2) In particolare, ai sensi delle Regole MePA, con l'invio della propria offerta il concorrente accetta tutte le condizioni particolari stabilite nel presente disciplinare ed in tutti i documenti ad esso allegati dalla Stazione Appaltante/Punto Ordinante.
- 3) L'offerta deve contenere tutti i documenti di seguito richiesti e gli stessi devono essere forniti esclusivamente tramite la piattaforma MePA e confluiranno nelle buste virtuali:

❖ **“A” DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

❖ **“B” OFFERTA TECNICA**

❖ **“C” OFFERTA ECONOMICA**

13.1 “A” Documentazione amministrativa

La busta virtuale “**Documentazione Amministrativa**” deve contenere i seguenti documenti:

- 1) Il presente **Disciplinare** firmato digitalmente.
- 2) **Capitolato Tecnico Prestazionale** firmato digitalmente;
- 3) **Patto di integrità** allegato.
- 4) **Cauzione provvisoria rilasciata** ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando pari a € 734,03, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, , come previsto all'art. 93 del D. L.vo 50/2016.
- 5) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**

di cui all'art. 85 del Codice, compilato e sottoscritto digitalmente secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di Appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La parte è già compilata dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti, richieste dal presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D (il subappalto è ammesso nei termini di legge),

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente che possiede i requisiti specifici di cui al precedente Art. 9;

“REQUISITI DI PARTECIPAZIONE” dovrà compilare la relativa sezione e indicare:

- a) di essere iscritto alla CCIAA. L'Operatore Economico dovrà riportare il n. di registrazione e CCIAA.

- b) di aver eseguito almeno tre servizi analoghi a quelli richiesti nell'oggetto nel triennio 2019-2020-2021 a favore di Aziende per il Diritto allo Studio Universitario, o altri enti pubblici. L'operatore economico, per ciascun contratto, dovrà indicare nel DGUE:
- I. denominazione della Pubblica Amministrazione o della Ditta Privata con la quale ha il contratto;
 - II. durata del contratto;
 - III. importo del contratto al netto di IVA
- a) di aver conseguito un fatturato medio annuo nel triennio 2019/2020/2021 pari o superiore a € 70.000,00

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- 1) **Eventuale procura** attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile
- 2) In caso di **avvallimento la documentazione prevista** All'Art. 10

13.2 "B" Offerta tecnica

La busta virtuale "Offerta Tecnica" deve contenere :

- 1) "Offerta Tecnica" redatta utilizzando l'allegato al disciplinare di gara sub 3.a) compilato e firmato digitalmente sottoscritto digitalmente ;
- 2) Scheda sub 3.b) allegata all'offerta tecnica per la determinazione dei criteri PT3 e PT4:

12.2 "C" Offerta economica

La busta virtuale "Offerta Economica" deve contenere

- 1) Dettaglio Offerta Economica redatta utilizzando l'allegato al disciplinare di gara sub 4.a) compilata e firmato digitalmente;
- 2) Documento "Offerta Economica "creato dal sistema, debitamente sottoscritto sub 4.b).

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla scadenza fissata.

L'offerta incompleta, in tutte o in alcune delle parti, o non conforme alle prescrizioni di cui sopra è causa di esclusione dalla gara ed in particolare comporta l'esclusione automatica dell'offerta, la mancata sottoscrizione, da parte del legale rappresentante attivo sul Sistema di e-procurement, mediante firma digitale, dell'offerta economica,

L'offerta economica deve essere espressa ad integrazione del canone annuale (a macchina) previsto di € 40,00 (oltre iva 22%) di cui al punto 6). Il prezzo da indicare in sede di offerta è riferito in euro (iva esclusa) arrotondato a due decimali. Verranno pertanto accettate offerte pari o superiori al contributo minimo base di € 40,00 a macchina anni;

Art. 16) – Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, con esclusione di quelli afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, affinché siano rese, integrate e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 17). Cause di esclusione

Il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti di partecipazione previsti dal presente disciplinare.

La presenza di una o più cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Nel caso in cui l'offerta economica sia presente nella busta "Documentazione Amministrativa", ovvero offerta palese.

La partecipazione multipla di raggruppati e consorziati.

In caso di inutile decorso del termine per la regolarizzazione a seguito dell'attivazione del procedimento di soccorso istruttorio, oppure qualora dalla risposta emergano elementi che configurano la mancanza sostanziale dei requisiti di accesso e/o la presenza di altre cause esclusione.

Nel caso in cui, dalla documentazione prodotta dal concorrente, non emerga l'esatta individuazione del concorrente stesso oppure, nel caso di RTI o consorzi, qualora non siano indicate tutte le imprese facenti parte del RTI o consorzio.

Nel caso di incertezza sul contenuto o la provenienza dell'offerta.

Nel caso di presentazione dell'offerta oltre il termine di scadenza.

Se al momento della data per la presentazione dell'offerta non è stata costituita la garanzia provvisoria.

Se la sottoscrizione della garanzia provvisoria è avvenuta da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica (nel caso di RTI o consorzi non ancora costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che faranno parte del RTI o consorzio).

La presenza di carenze sostanziali riguardo al contenuto dell'offerta economica.

Nel caso di presenza di elementi univoci tali da ricondurre le offerte di più concorrenti ad un unico centro decisionale, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice.

In caso di presentazione di dichiarazioni mendaci (oltre all'esclusione del concorrente dalla gara, le dichiarazioni mendaci comportano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Art. 18). Avvertenze

1) La sottoscrizione di tutti o parte degli atti e/o dichiarazioni richieste deve avvenire da parte del legale rappresentante dell'operatore economico abilitato sul Sistema di e-procurement.

2) L'offerta economica, il DGUE, le eventuali dichiarazioni sostitutive ad integrazione del DGUE devono essere sottoscritte:

- a) dal legale rappresentante (attivo sul Sistema di e-procurement) dell'impresa in caso di concorrente singolo;
- b) da ciascuno dei legali rappresentanti (attivi sul Sistema di e-procurement) delle imprese che costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/GEIE nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti/Consorzi/GEIE non ancora costituiti;
- c) dal legale rappresentante (attivo sul Sistema di e-procurement) dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE già formalmente costituiti.

Art. 19) Modalità di svolgimento della gara.

L'esperimento di gara avrà luogo presso la Stazione Appaltante tramite il portale www.acquistinretepa.it. La documentazione amministrativa sarà visionata e valutata dal seggio di gara successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'offerta tecnica e quella economica saranno valutate da una Commissione giudicatrice appositamente nominata, formata da tre componenti.

Le buste virtuali saranno aperte nel seguente ordine:

- **"Documenti amministrativi"**:

L'apertura, per la verifica della documentazione in essa contenuta, da parte del seggio di gara, avverrà in seduta pubblica in **data** presso la sede dell'ESU .

Le date delle eventuali sedute successive saranno rese note tramite pubblicazione in MePA;

- **"Offerta tecnica"**:

la valutazione avrà luogo nel corso di una o più sedute riservate. La Commissione procederà all'esame dell'offerta tecnica ed all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri e subcriteri Tecnici ;

- **"Offerta economica"**: l'apertura avverrà in seduta pubblica successivamente all'avvenuta valutazione tecnica ed all'assegnazione dei punteggi sulla base di criteri e subcriteri sopra stabiliti;

Terminate le eventuali operazioni connesse alla valutazione di congruità delle offerte ed eventualmente alla verifica di anomalia delle stesse, effettuata ai sensi dell'art. 97 del Codice, si procede:

- a) alla redazione della graduatoria delle offerte esaminate;
- b) alla proposta di aggiudicazione della gara in favore della miglior offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile ai sensi dell'art. 97 del Codice.

Si applica comunque l'art. 95, comma 12 del Codice in base al quale le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico. Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

Art. 21 Commissione giudicatrice:

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice , doo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committenza nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice

Art. 22 Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in

base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione⁹, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

ART. 23. Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione.

- 1) L'operatore economico entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione deve:
 - a) Costituire la garanzia definitiva, prescritta dal Capitolato Tecnico Prestazionale d'Appalto, prevista e disciplinata dall'art. 103 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale (compresi oneri di sicurezza), al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 103 del Codice.
 - b) Comunicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, gli estremi del/i conto/i bancario/i e/o postale/i dedicato/i alla presente commessa pubblica, nonché i nominativi, le generalità ed i codici fiscali delle persone delegati ad operarvi.
 - c) Comunicare il nominativo del referente dell'appaltatore, così come previsto dall'art. 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale d'Appalto.
 - d) Comunicare l'elenco nominativo del personale impiegato all'espletamento del servizio,
 - e) Nel caso di società cooperative, fornire copia del Regolamento interno di cui all'art. 6 della Legge n. 142/2001, recante la disciplina dei rapporti di lavoro con i soci lavoratori, approvato dall'assemblea della cooperativa e depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio.
- 1) L'Aggiudicatario deve provvedere all'assolvimento di tutti gli oneri connessi alla stipula del contratto, compresi quelli tributari. Il contratto, redatto nella forma di scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, Allegato A – Tariffa (Parte I) del D.P.R. n. 642/1972 e, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad IVA, è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26/03/1986 n. 131 solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26/04/1986 n. 131. A riguardo si precisa che, prima della stipula del contratto, l'operatore

economico dovrà dimostrare di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo, il cui l'importo esatto sarà comunicato dal Committente.

2) Nel caso in cui l'Aggiudicatario:

- a) non assolva gli adempimenti di cui sopra
- b) rinunci all'Appalto
- c) non risulti possedere i requisiti ai fini della partecipazione alla gara ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate,

la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiararlo decaduto e di aggiudicare l'Appalto al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero di indire una nuova gara, facendo comunque ricadere a carico dell'Aggiudicatario, a titolo di risarcimento danni, le maggiori spese derivanti dal ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero dall'esperimento di nuova gara, nonché ogni ulteriore spesa sostenuta a riguardo.

1) Copia della polizza assicurativa stipulata con primarie compagnie e per un massimale di € 1.500.000,00 a copertura da rischio rct secondo le indicazioni riportate nel capitolato tecnico prestazionale "Allegato c"

Art. 24). Comunicazioni informazioni e punti di contatto

- 2) L'ESU di Verona provvede all'invio degli inviti e della documentazione di gara relativa alla presente procedura esclusivamente attraverso la piattaforma MePA.
- 3) L'ESU di Verona non potrà essere considerata responsabile della mancata conoscenza, da parte dei concorrenti, di clausole/condizioni contenute nel presente disciplinare e nei documenti ad esso allegati che siano pubblicati sul portale www.acquistinretepa.it e sul profilo del committente.
- 4) Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla presente procedura saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ed in particolare:
- 5) per tutte le informazioni e comunicazioni diverse da quelle prevista dall'art. 76, comma 5 del Codice, mediante l'apposita funzione "Invia Comunicazione" presente nella piattaforma MePA;
- 6) per le comunicazioni di cui all' art. 76, comma 5 del Codice, oltre che attraverso l'apposita funzione "Invia Comunicazione" presente sulla piattaforma MePA, mediante posta elettronica certificata PEC.
- 7) I quesiti posti telefonicamente, via fax o via e-mail e/o non verranno presi in considerazione.
- 8) Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi degli articoli 74, comma 4 e 79, comma 3, lettera a) del Codice.
- 9) Le risposte alle richieste di chiarimento di interesse generale e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno inviate a tutti i concorrenti attraverso l'apposita funzione "Invia Comunicazione" presente sulla piattaforma. È pertanto necessario ed opportuno che i concorrenti visionino periodicamente il suddetto sito.
- 10) Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti, formulati in relazione alla presente procedura, accertarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato loro tali richieste.

Art. 26) Trattamento dei dati personali.

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) Titolare del trattamento è ESU di Verona ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo.esuverona#pecveneto.it, tel 045/8052811, mail segreteria@esu.vr.it, fax 045/8052840.
- b) Il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer 8RPD-DPO) è la dott.ssa Francesca Gravilli ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo.esuverona@pecveneto.it, tel. 045/8052860, mail luca.bertaiola@esu.vr.it, fax 045/8052840;
- c) Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) Le finalità e le modalità al trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett b) tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori nominati come responsabili del trattamento.

Art 27) Foro competente

Per ogni eventuale controversia la competenza è del foro di Venezia.

ALLEGATO 1.B)

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. []

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[ESU DI VERONA] [01527330235]
Di quale appalto si tratta?	CONCESSIONE SERVIZIO SELF SERVICE PROFESSIONALI PRESSO LE RESIDENZE DELL'ESU DI VERONA
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ZEF36E2777] [/]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Si [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	[] Si [] No [] Non applicabile
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR**.

Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR**.

Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p> <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾)?</p> <p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]
In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrono le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
 2. Corruzione⁽¹³⁾
 3. Frode⁽¹⁴⁾;
 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾
- CODICE
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	<p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [.....] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)(⁽²¹⁾): [.....][.....][.....]</p>		

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (⁽²²⁾)

<p>Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.</p>	
<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p> <p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (⁽²³⁾) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) L'operatore economico <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice) ? 	<p>Risposta:</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'operatore economico: <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO
DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione; - la violazione è stata rimossa ? <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	---

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento (27) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

(27) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (⁽²⁸⁾): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (⁽²⁹⁾): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari (⁽³⁰⁾) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (⁽³¹⁾), e valore) [.....], [.....] (⁽³²⁾)</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....] [.....]								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Prefettura della
Regione Veneto



*PROTOCOLLO DI LEGALITA'
AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI
TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL
SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE*

Venezia,



*Prefettura della
Regione Veneto*



PREMESSO

che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che il 21 novembre 2000 il Ministero dell'Interno e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati;

che, con Decreto del 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa;

che l'art. 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, ha esteso l'ambito di applicazione di tale azione di monitoraggio a tutte le opere pubbliche attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto di accesso ai cantieri, avvalendosi dei Gruppi Interforze di cui al citato Decreto del 14 marzo 2003;

che, con Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2010, n. 150, è stato adottato il Regolamento che disciplina il rilascio delle informazioni antimafia a seguito di accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici ;

che, al fine di introdurre ulteriori stringenti controlli volti a scongiurare eventuali traffici illeciti da parte di soggetti collusi con la mafia, è stata approvata la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che prevede, tra l'altro, all'art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni;



Prefettura della
Regione Veneto



che l'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge n. 136/2010 ha istituito la Banca Dati Nazionale Unica, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'azione di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nell'attività di impresa, senza distinzione alcuna in relazione alla tipologia di detta attività e ai rapporti con la pubblica amministrazione, che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, riguardano ogni "ipotesi" in cui l'attività economica sia sottoposta ad attività provvedimentale, che essa sia di tipo concessorio o autorizzatorio o, addirittura, soggetta a SCIA.

che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2011, sono state dettate norme per la promozione dell'istituzione, in ambito regionale, della stazione unica appaltante, attraverso la sensibilizzazione delle Amministrazioni aggiudicatrici;

che, con Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136";

che l'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, relativo ai Protocolli di intesa e accordi da sottoscrivere con gli organi statali ed enti pubblici, stabilisce che, al fine di garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato dei pubblici appalti e di prevenzione dei fenomeni criminali, la Regione promuove la stipulazione e la periodica revisione di protocolli di intesa con gli organismi istituzionali preposti al contrasto del crimine organizzato e mafioso, operanti nel territorio del Veneto;

che con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2017, adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Giustizia e il Ministro dell'Infrastrutture e Trasporti, sono state individuate le procedure di monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa con l'istituzione presso il Ministero dell' Interno di un apposito Comitato di Coordinamento;



Prefecture della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

VISTI

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

il Protocollo d’Intesa, siglato il 15 luglio 2014, tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per la trasparenza e legalità negli appalti pubblici;

le “Seconde linee guida”, sottoscritte dal Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dal Ministro dell’Interno il 27 gennaio 2015, per l’applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia, previste dall’art. 32, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 144;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 201/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture”;

il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/ GAI del Consiglio dell’UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato” che ha novellato l’art. 2635 c.c. in materia di corruzione nel settore privato;

la Legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”;



Prefecture della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", con riferimento all'art. 25 (sanzioni in materia di subappalti illeciti), che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;

RITENUTO

che l'esperienza anche a livello territoriale ha dimostrato che i protocolli di legalità assumono una valenza significativa nella capacità di anticipare la soglia delle verifiche e, di conseguenza, della prevenzione antimafia, in quanto rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti escluse dalle cautele antimafia;

che, anche alla luce della direttiva adottata in materia in data 23 giugno 2010 dal Ministro dell'Interno, risulta opportuno aggiornare ed estendere tali patti, valorizzando il livello regionale per uniformare i contenuti rispetto alle diverse stazioni appaltanti e cogliere gli ulteriori vantaggi che possono derivare dalla realizzazione di un'unica rete di monitoraggio ultraprovinciale;

che è interesse anche delle stazioni appaltanti, dei contraenti generali e dei concessionari di opere pubbliche assicurare il rispetto della legalità e difendere la realizzazione dell'opera da tentativi di infiltrazione mafiosa, attraverso una più intensa, costante collaborazione che abbia come obiettivo il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata;

che le province venete sono interessate dalla realizzazione di importanti opere pubbliche che determinano, per volume d'investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto sui territori di competenza;



Prefettura della
Regione Veneto



che sono fatte salve le disposizioni dell'art. 194, comma 3, letta. d) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relative all'affidamento degli interventi al Contraente Generale;

che in data 7 gennaio 2016 è diventata pienamente operativa la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia (B.D.N.A.), come stabilito dall'art. 99, comma 2 bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) secondo le modalità previste dal DPCM 30 ottobre 2014, n. 193;

che il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto il 9 gennaio 2012, tra le Prefetture del Veneto, l'Unione Province del Veneto, l'ANCI Veneto e la Regione del Veneto, rinnovato il 7 settembre 2015, con durata di tre anni dalla data della stipula, è scaduto di validità, per cui si rende necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo di legalità, riproponendo i contenuti del precedente Protocollo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni;

che le parti intendono riproporre la sottoscrizione del citato Protocollo d'intesa per le finalità suesposte;

che in data 15 luglio 2014 il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica;

che il settore dei contratti pubblici continua ad essere tuttora una delle aree più esposte ai tentativi di infiltrazione delle mafie, ma anche alle interferenze e pressioni dei comitati d'affari e della criminalità comune;

che, in linea con quanto disposto dalla Legge n. 190/2012, risulta fondamentale che alla repressione sul piano puramente penale si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa che possa far leva non solo sul rafforzamento degli strumenti normativi, ma anche su quelli di carattere pattizio;



*Prefetture della
Regione Veneto*



che appare, pertanto, strategico ampliare l'ambito di operatività dei Protocolli di legalità stipulati tra Prefetture e Stazioni appaltanti anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, per farne un mezzo di prevenzione di portata più generale, capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

che è interesse della parti promuovere ed avviare iniziative collaborative volte a potenziare la cornice di legalità nel segmento dei contratti pubblici, attraverso l'introduzione, accanto alle tradizionali clausole antimafia, di pattuizioni tese a rafforzare gli impegni alla trasparenza e alla legalità, pure in ambiti non strettamente riconducibili ai rischi di aggressione da parte del crimine organizzato;

che, in linea con la disciplina pattizia già vigente circa l'obbligo di denuncia dei tentativi di estorsione, appare opportuno introdurre nel presente Protocollo di legalità apposite clausole volte a riconoscere alla Stazione appaltante la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta l'impresa non dia comunicazione del tentativo di concussione subito, risultante da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio nei confronti dell'amministratore pubblico responsabile dell'aggiudicazione;

che, per le finalità di cui sopra, appare indispensabile introdurre, altresì, nel presente Accordo, la possibilità per la Stazione appaltante di attivare lo strumento risolutorio in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria;

che l'attivazione di tali strumenti risolutori dovrà essere coordinata con i poteri attribuiti all'ANAC dal Decreto Legge n. 90/2014;

RITENUTO

che la rete di monitoraggio costituita al fine di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche è



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

necessariamente una rete aperta alla successiva inclusione di altri soggetti in grado di contribuire alle esigenze prospettate;

che risulta indispensabile adottare con immediatezza le misure, anche organizzative, per la scrupolosa ed uniforme attuazione degli indirizzi di cui al citato Protocollo d'intesa del 15 luglio 2014, nello sforzo comune di prevenzione dei fenomeni di corruzione e realizzazione della trasparenza amministrativa, attraverso anche le attività di monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolte nella esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al Decreto Interministeriale 21.03.2017, concernente "Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa e istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un apposito Comitato di Coordinamento".

TUTTO CIO' PREMESSO

le Prefetture della Regione del Veneto;
la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle AULSS del Veneto e degli Enti Amministrativi Regionali di cui alla L.R. 18 dicembre 1993, n. 53 come modificata dalla L.R. 14 novembre 2018, n. 42;
l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti;
l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete;

convengono di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa, riproponendo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni, i contenuti del Protocollo d'intesa, sottoscritto il 7 settembre 2015, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per una durata di tre anni.

ART. 1 Oggetto

Il presente Protocollo di legalità ha ad oggetto un potenziamento dei controlli antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali ed assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'ambito dei pubblici appalti.



Prefettura della
Regione Veneto



ART. 2

Clausole e condizioni atti di gara

Le stazioni appaltanti si impegnano ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.

Ai fini suindicati le stazioni appaltanti acquisiscono dalle imprese esecutrici degli appalti oggetto del presente "Protocollo di Legalità" i dati anagrafici della ditta, il codice fiscale, la matricola INPS, il codice cliente e la Posizione Assicurativa Territoriale INAIL, la documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda attraverso il D.U.R.C., nonché, nella fase dell'esecuzione, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

La documentazione in questione sarà tempestivamente inviata a cura della Stazione appaltante alla Prefettura, per le opportune verifiche anche da parte del "Gruppo Interforze" costituito presso le Prefetture, con il compito di svolgere attività di monitoraggio, prevenzione e repressione di violazioni alle disposizioni che regolano i contratti di appalto per lavori, servizi e forniture ed i rapporti di lavoro instaurati con le maestranze in materia di regolarità contributiva ed assicurativa, infortunistica e/o di malattie professionali.

Le stazioni appaltanti si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti:



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

- l'obbligo dell'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ai fini del rilascio della certificazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale e - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) - che forma parte integrante del presente Protocollo - nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- clausole risolutive espresse, da inserire anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rese dalle Prefetture ai sensi del presente Protocollo.
- la previsione di un'apposita clausola in forza della quale, nel caso che le *"informazioni antimafia"* di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- ulteriori clausole con le quali le stazioni pubbliche appaltanti si riservano di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico;
- l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;

- l’obbligo per l’impresa aggiudicataria di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l’elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all’art. 93 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l’impresa aggiudicataria.

Nel bando di gara verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l’impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogi obblighi verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell’opera; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

Nel bando verrà, altresì, introdotta una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatarie di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara.

Si impegnano, altresì, a valutare la previsione che i bandi di gara ed i contratti contengano la clausola che preveda che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell’impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell’autorizzazione al subcontratto.

ART. 3

Prevenzione interforze illecite ed oneri a carico della Stazione appaltante

- In occasione di ciascuna delle gare indette per la realizzazione dell’appalto di cui al presente Protocollo, la Stazione appaltante si impegna:



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

- a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, da rendere da parte del concorrente, le seguenti dichiarazioni:
 - a) clausola n. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p."
 - b) clausola n. 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."
- Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.
A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge citato in premessa



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

ART. 4

Modalità di trasmissione alle Prefetture delle informazioni relative alle ditte aggiudicatarie degli appalti ed alle attività imprenditoriali ritenute "sensibili"

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia, così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Per agevolare, in particolare, il monitoraggio preventivo delle cave maggiormente prossime alle aree di cantiere, la Regione del Veneto si impegna affinché sia fornito, a scadenze periodiche, alle Prefetture territorialmente competenti un quadro informativo esauriente sui soggetti concessionari, al fine di accertare l'effettiva titolarità delle attività di estrazione mineraria.

Le stazioni appaltanti comunicheranno tempestivamente alla Prefettura competente, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), ex art. 99 comma 2-bis, Dlgs 159/2011, secondo le modalità previste dal DPCM n.193 del 30.10.2014 , ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, i dati di cui all'Allegato 1, lettera B), per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:

- appalti di lavori di importo uguale o superiore a € 5.548.000,00;
- appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a € 221.000,00;
- sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, afferenti le cd. attività "sensibili" - elencati nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo - (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale) di qualunque importo.



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. può essere rilasciata previa esibizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie, tenuto conto, in ogni caso, che l'autocertificazione può essere presentata solo in sostituzione della comunicazione antimafia al ricorrere dei presupposti previsti.

- Gli appalti di lavoro e servizi di importo inferiore a quelli indicati precedentemente, ove siano intervenuti patti e accordi per estendere le verifiche antimafia a settori ritenuti a rischio di infiltrazione mafiosa.

A tal fine, le parti si impegnano a verificare annualmente i settori ritenuti maggiormente a rischio e conseguentemente avviare iniziative pattizie di prevenzione antimafia più stringenti, con soglie di importo inferiore a quelli suindicati, in presenza di opere pubbliche di rilevante impatto che possano presentare maggiore rischio di esposizione a tentativi di infiltrazione.

Le parti, altresì, possono concordare di effettuare verifiche antimafia anche in fase antecedente all'aggiudicazione, nonché prevedere di estendere le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni di servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili" - elencate nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo.

L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.

Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste, attraverso la B.D.N.A., alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc. dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.

Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l'espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 52 e 52 bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

18 aprile 2013 “Modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. dall’art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”, così come modificato dal successivo DPCM del 24 novembre 2016, “Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2013 per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, l’iscrizione delle imprese negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (“white list”) presso la Prefettura della provincia in cui l’impresa ha sede, per le attività indicate nel comma 53 della Legge citata , soddisfa i requisiti per l’informazione antimafia anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per cui essa è stata disposta.

ART. 5 **Risoluzione del contratto**

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell’opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale.

Qualora l’informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell’articolo 92 del D. Lgs. n. 159/2011, i soggetti di cui all’articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell’informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o all’autorizzazione del subappalto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.

Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016.



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

ART. 6 Tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".

Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3 comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A. Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.

I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.



Prefettura della
Regione Veneto



Le parti si impegnano altresì a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del presente Protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.

ART. 7
Efficacia del Protocollo di legalità

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data odierna.

Le parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del Protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Venezia,
Letto, approvato e sottoscritto



Prefettura della
Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

IL PREFETTO DI VENEZIA

IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE DEL VENETO

IL PREFETTO DI VERONA

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
DELLE PROVINCE
DEL VENETO

IL PREFETTO DI PADOVA

IL PREFETTO DI VICENZA

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
REGIONALE COMUNI DEL VENETO

IL PREFETTO DI TREVISO

IL PREFETTO DI ROVIGO

IL PREFETTO DI BELLUNO

ALLEGATO 1

A) ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere;
- fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggiamento di personale;
- fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.

B) RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ATTRAVERSO LA BANCA DATI E TRASMISSIONE DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Per il rilascio delle certificazioni antimafia ai sensi del presente protocollo sarà indispensabile che le Stazioni Appaltanti dopo le procedure di autenticazione previste inseriscano nella B.D.N.A. i dati di cui al comma 1 del DPCM n.193 del 30.10.2014, preventivamente acquisiti dalle imprese, fra cui le dichiarazione sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. attestanti i dati previsti dall'art. 85 del Dlgs 159/2011 e ss. mm., nonché il numero del codice fiscale e della partita IVA dell'impresa stessa, l'indicazione della tipologia di documentazione antimafia richiesta e, ove previsto dalle disposizioni di legge o altri provvedimenti attuativi, la Prefettura-UTG designata. Per ogni singola impresa comunque impiegata nella realizzazione dell'opera pubblica - anche per gli affidamenti o sub affidamenti - dovranno essere forniti per le opportune verifiche del Gruppo Interforze i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:

- codice fiscale;

- matricola INPS;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale INAIL;
- documentazione che attesti la regolarità contributiva dell’azienda, attraverso il D.U.R.C.;
- in fase di esecuzione, documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell’I.V.A. dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell’ambito del rapporto di appalto-subappalto.

Affidamenti - sub affidamenti:

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all’ATI;
- ruolo di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l’affidamento (lavoro, fornitura o servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell’aggiudicazione;
- importo.

C) DATI CONTENUTI NEL “RAPPORTO DI CANTIERE”

1. Il c.d. “*rapporto di cantiere*” dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l’indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell’impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all’interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all’accesso per altro motivo.
2. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

Allegato 2) al Decreto del Direttore n. del

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIE SELF SERVICE PROFESSIONALI PRESSO LE RESIDENZE ESU DI VERONA. CIG ZEF36E2777

L'ESU di Verona, istituita con la Legge della Regione Veneto 7 aprile 1998, n. 8 offre servizi ed interventi a studenti e neolaureati dell'Università di Verona e altri Istituti di grado universitario di Verona, agli studenti dei corsi superiori dei Conservatori di Musica e Accademia di Belle Arti, a studenti stranieri inseriti nei programmi di mobilità universitaria internazionale e di ricerca. In particolare tra i servizi che connotano la missione istituzionale dell'ESU vengono annoverati i servizi abitativi.

Art 1 - Oggetto della concessione

L' ESU di Verona intende affidare in gestione a Ditta specializzata il servizio di lavanderia ed asciugatura self service, tramite la fornitura e installazione di lavatrici e asciugatrici, destinato agli ospiti delle proprie residenze, di seguito elencate, all'interno dei locali messi a disposizione dall'ESU:

Residenza	Indirizzo	Lavatrice ad acqua calda e fredda	Asciugatrice
Campofiore	Vicolo Campofiore 2/b Verona	1	1
Mazza	Via Nicola Mazza, 5 - Verona	1	1
Borgo Roma	Piazzale Scuro, 12 - Verona	2	1
Seminario	Via Seminario 12 - Verona	1	1
Giuliari	Via B. Giuliari 2 - Verona	1	1
San Vitale*	Via San Vitale, 9 - Verona	1	1
Corte Maddalene	Corte Maddalene - Verona	3	3
TOTALE		10	9

*in questa residenza le macchine sono sovrapposte

Al fine di consentire agli operatori economici partecipanti di effettuare una stima circa le potenzialità del volume di affari si riporta di seguito il fatturato dichiarato fatturato (iva esclusa) dalla ditta uscente, per gli anni 2018-2019-2020 e 2021 per il servizio in oggetto (lavaggio e asciugatura € 1,50):

Anno 2018

Struttura	posti letto	n. lavatrici	n. asciug.	incasso IVA esclusa
Resid. Campofiore	48	1	1	2.166,07
Resid. Mazza	52	1	1	1.540,16
Resid. S. Vitale	39	1	1	1.010,08
Resid. B.go Roma	79	2	1	2.312,95
Resid. Seminario	55	1	1	1.216,80
Resid. Giuliali	18	1	1	421,72
Resid. C. Maddalene	115	3	3	4.397,54
				13.065,32

Anno 2019

Struttura	posti letto	n. lavatrici	n. asciug.	incasso IVA esclusa
Resid. Campofiore	48	1	1	1.772,13
Resid. Mazza	52	1	1	1.820,08
Resid. S. Vitale	39	1	1	794,26
Resid. B.go Roma	79	2	1	1.666,80
Resid. Seminario	55	1	1	1.897,95
Resid. Giuliali	18	1	1	395,9
Resid. C. Maddalene	115	3	3	4.375,00
				12.722,12

Anno 2020

Struttura	posti letto	n. lavatrici	n. asciug.	incasso IVA esclusa
Resid. Campofiore	48	1	1	876,23
Resid. Mazza	52	1	1	1.017,21
Resid. S. Vitale	39	1	1	434,02
Resid. B.go Roma	79	2	1	704,10
Resid. Seminario	55	1	1	1.752,62
Resid. Giuliali	18	1	1	151,64
Resid. C. Maddalene	115	3	3	2.142,62
				7.078,44

Anno 2021

Struttura	posti letto	n. lavatrici	n. asciug.	incasso IVA esclusa
Resid. Campofiore	48	1	1	954,51
Resid. Mazza	52	1	1	1.194,26
Resid. S. Vitale	39	1	1	680,74
Resid. B.go Roma	79	2	1	1.180,74
Resid. Seminario	55	1	1	1.719,26
Resid. Giuliali	18	1	1	397,95
Resid. C. Maddalene	115	3	3	2.951,31
				9.078,77

CPV Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco CPV: 98310000-9

L'ESU si riserva la possibilità di aumentare o diminuire il numero delle macchine (lavatrici/asciugatrici) sulla base delle esigenze dell'ente medesimo senza indire un ulteriore bando

di gara, aumentando o diminuendo in proporzione (dodicesimi) il canone corrispondente pattuito.

Art. 2) Tipologia di servizio

La tipologia del servizio, con oneri a carico della ditta aggiudicataria prevede:

- L'installazione delle lavatrici ed asciuga biancheria capienza minima 8kg, ad alta efficienza energetica e di nuova fabbricazione, nel numero minimo richiesto e/o offerto in sede di gara, funzionanti a monete eventualmente ulteriori sistemi di pagamento anche elettronici scelti dalla ditta.
- Tutti i macchinari (lavatrici e asciugatrici) devono presentare le certificazioni di conformità alle disposizioni legislative italiane e della Comunità Europea;
- Per le lavatrici possibilità di selezionare più programmi con scelta della temperatura dell'acqua con almeno indicativamente 3 opzioni (60°- 40°- fredda);
- Per le asciugatrici possibilità di scelta indicativamente tra due programmi: Intensivo e delicato
- Il programma di asciugatura dovrà essere predisposto a una durata congrua, per consentire la corretta asciugatura dei capi;
- Il prelievo dei corrispettivi qualora necessario;
- La predisposizione di idonei cartelli esplicativi sul funzionamento e corretto utilizzo per ogni apparecchiature almeno in due lingue (inglese e italiano);
- L'allacciamento delle apparecchiature dovranno essere compatibili con gli impianti elettrici e con gli impianti di adduzione e di scarico delle acque attualmente esistenti nelle residenze;
- La manutenzione, la sanificazione e pulizia delle macchine periodica (almeno ogni 15gg) per il mantenimento in piena efficienza delle apparecchiature;
- Eventuali guasti delle apparecchiature andranno risolti a cura e spesa del concessionario entro 48 ore dall'eventuale chiamata d'intervento;
- Il servizio di "Lavanderia Self Service" dovrà essere articolato con la formula "24 ore su 24";
- Le apparecchiature dovranno rispondere ai requisiti di legge in termini di sicurezza
- Le asciugatrici dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di scarico dei vapori;
- Riconoscimento automatico dell'avvenuta asciugatura;

Inoltre, sulle apparecchiature deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa e le macchine devono essere omologate per essere alimentate dai servizi di rete secondo le specifiche dei distributori locali e gli impianti presenti.

Art 3) Durata della Concessione

Il servizio di concessione in argomento avrà la durata di tre (3) anni, con decorrenza dalla data di stipula. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di prorogare la durata della concessione per un massimo di 180 giorni, per il tempo strettamente necessario all'esperimento della nuova procedura di gara, durante i quali il Concessionario si impegna sin d'ora ad espletare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Decorso il periodo di durata del contratto, o alla scadenza del contratto, per qualsiasi causa (e anche nel caso di scioglimento o cessazione in dipendenza del fallimento della Ditta) la Ditta s'impegna a riconsegnare all'ESU i locali e gli arredi stabilmente installati a rimuovere le proprie macchine e installazioni entro 10 gg dalla relativa comunicazione;

In via del tutto eccezionale, nel caso in cui al termine del contratto l'Amministrazione non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, l'impresa concessionaria sarà tenuta, su richiesta, a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo.

Art. 4) Obblighi dell'aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria s'impegna a utilizzare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione senza modificarne in alcun modo la loro destinazione.

E' fatto obbligo all'azienda aggiudicatrice di consegnare l'elenco dei collaboratori/dipendenti che eseguiranno la manutenzione dei macchinari.

Il personale sarà provvisto di cartellino di identificazione riportante la ragione sociale dell'affidatario e il proprio nominativo, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio

Art 5) Personale addetto ai servizi

La ditta sarà direttamente responsabile dell'impiego del personale dipendente utilizzato per il rifornimento e la manutenzione dei macchinari e saranno a suo carico tutti gli oneri ed obblighi relativi al rapporto di lavoro subordinato, secondo la normativa vigente. Nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione comunicherà le inadempienze rilevate agli organi competenti. L'impresa è, altresì tenuta a comunicare preventivamente all'Amministrazione il nome delle persone che intende impiegare nel servizio per la realizzazione e manutenzione degli impianti. La ditta è ritenuta responsabile di qualunque azione o fatto compiuto in proprio e/o dai singoli dipendenti che, per colpa o dolo, cagioni danni al personale, mezzi, cose e infrastrutture dell'ESU e a terzi o cose di terzi e s'impegna conseguentemente al risarcimento dei danni prodotti.

Art. 6) Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto di concessione, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'escusione del deposito cauzionale.

Art. 7) Obblighi dell'Amministrazione appaltante

L'Esu di Verona si assume l'obbligo di fornire energia elettrica e acqua a titolo gratuito, strettamente necessaria per il funzionamento delle apparecchiature installate per l'espletamento del servizio secondo le caratteristiche disponibili nei locali adibiti.

Art. 8) Autorizzazioni e permessi

Restano a carico della ditta concessionaria tutti gli eventuali adempimenti per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni necessari per la corretta erogazione dei servizi.

L'ESU potrà recedere dal contratto o sospendere parzialmente le forniture, previo preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicarsi per iscritto a mezzo Posta Elettronica Certificata (nel prosieguo PEC) nei seguenti casi:

- a) per cambio di destinazione dell'immobile/gruppo di immobili;
- b) qualora per qualsiasi motivo, non abbia più la disponibilità o l'uso dell'immobile/gruppo di immobili;
- c) per lavori di ammodernamento o adeguamento dell'immobile/gruppo di immobili ritenuti, a proprio insindacabile giudizio, non procrastinabili per la tutela, la sicurezza, l'igiene degli utenti e/o richiesti dall'entrata in vigore di nuove leggi e/o norme;
- d) modifiche organizzative e di indirizzo dell'ESU;

Art. 9) Corrispettivo e pagamenti

Il pagamento del servizio (lavaggio e asciugatura) verrà direttamente effettuato dagli utenti tramite gli strumenti di pagamento forniti dalla ditta aggiudicataria (moneta, elettronici o app) e l'onere a carico dello studente per ogni singolo ciclo di lavaggio o asciugatura è stabilito in misura fissa in tutte le Residenze sin d'ora predeterminato di **€ 2,00 (due)**.

Il prezzo a carico dello studente non potrà subire variazioni e rimarrà fisso per tutto il periodo di validità del presente affidamento, fatta eccezione per l'indice ISTAT a decorrere dal terzo anno.

Il prezzo così stabilito, dovrà essere ben visibile agli studenti universitari che intendano utilizzare il servizio.

L'ESU fattura ogni 3 mesi il contributo, quale rimborso spese per i consumi di energia elettrica acqua e affitto locali previsto in misura minima pari a € 40,00 oltre IVA 22% fatta salva la maggiore offerta della ditta aggiudicataria. Il prezzo non potrà subire variazioni e rimarrà fisso per tutto il periodo di validità del presente affidamento, fatta eccezione per l'indice ISTAT a decorrere dal terzo anno.

Art. 10) Controlli

L'accettazione dei prodotti da parte dell'ESU non solleva il fornitore dalla responsabilità per le

proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

Ai fini dell'esecuzione dei controlli la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutto il materiale informativo relativo all'applicazione della normativa igienico sanitaria.

L'ESU si riserva di effettuare controlli sull'esatta esecuzione del contratto di concessione con i mezzi che riterrà piu' opportuni.

Art. 11) Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva da costituire mediante fidejussione bancaria o assicurativa e per i termini di durata del contratto, la garanzia di esecuzione prevista all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 per un importo pari al 10% del valore contrattuale previsto pari a € 36701,57 per tot. € 3.670,16.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, L'ESU potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal contratto, in tal caso la Ditta sarà obbligata a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci (10) giorni dalla sua notifica a mezzo (PEC) . In caso d'inadempimento l'ESU ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 12) Polizze assicurativa

Prima dell'installazione delle macchine, la concessionaria dovrà comprovare, producendone copia, di aver stipulato adeguate polizze assicurative con primarie compagnie e per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 a copertura da rischio rct per:

- danni da incendio;
- danni a cose di terzi da bagnamento;
- danni a terzi per lesioni;
- danno da smercio prodotti compreso il rischio da vizio originario del prodotto;
- altri danni causati ai beni dell'ESU di Verona o di terzi nei locali dove sono sistemate le attrezzature;
- dovuti da cattivo funzionamento delle apparecchiature in questione, nonché a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso ovvero delle attrezzature medesime.

Art. 13) Responsabilità

L'Amministrazione concedente è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale, derivante dalla concessione, in particolare non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero causare gli utenti alle apparecchiature nè di eventuali, furti, incendi e atti vandalici, ecc.. riguardanti le medesime.

Art. 14) Varianti

Non sono ammesse varianti a quanto indicato nella richiesta di offerta.

Art. 15) Collaudo

Prima dell'inizio del servizio sarà eseguito il collaudo per accertare:

- a) la qualità e la quantità delle apparecchiature, degli impianti e dei materiali forniti;
- b) che le modalità di esecuzione, l'installazione e la fornitura, nonché il funzionamento di tutti gli impianti e di tutte le macchine ed attrezzature rispondano alle condizioni contrattuali e alle schede tecniche presentate.

Tutte le prove e le verifiche saranno eseguite dall'Ditta mediante propri tecnici e alla presenza di rappresentanti dell'ESU. Se i risultati saranno positivi sarà firmato il verbale delle operazioni di collaudo redatto dalla Ditta.

Se durante il collaudo dovessero risultare manchevolezze o defezioni, esse saranno verbalizzate e la Ditta dovrà provvedere a proprie cure e spese alla loro eliminazione così da rendere possibile l'inizio del servizio entro il termine di cui sopra.

Art. 16) Penali

Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi di cui al presente Capitolato.

Le citate condizioni possono riferirsi a ritardo nell'esecuzione delle attività descritte e previste nel Capitolato o alla loro mancata esecuzione. Per mancato rispetto delle condizioni s'intende qualunque ritardo non giustificato e/o approvato dal ESU.

- Per ogni giorno di ritardo, o frazione di esso nell'eseguire le attività previste dal presente capitolato, la Ditta incorrerà nella penale dello 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) dell'importo di aggiudicazione.
- L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui la Ditta avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dal ESU.
- Il limite di applicabilità della penale viene stabilito nel 10% dell'importo di aggiudicazione.
- Raggiunto tale limite, il contratto si intenderà immediatamente risolto ed in tal caso la Ditta avrà solamente il diritto al pagamento del servizio già effettuato regolarmente e sarà possibile del danno che provenisse all'ESU dalla stipulazione di un nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio.

Art. 17) Recesso

Nei modi e termini previsti dall'art. 109 "recesso" del D.Lgs. 50/2016, ESU ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto anche nei seguenti casi:

- a) In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione a carico del bilancio dell' ESU.
- b) In caso di soppressione dell'ESU, ovvero di suo accorpamento in altra amministrazione pubblica.
- c) In presenza di significativi processi di riorganizzazione dell'ESU.

In caso di recesso, la Ditta è tenuta ad assolvere gli obblighi contrattuali previsti dal Capitolato, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per ESU.

In caso di recesso, la Ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 109 del Codice, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.

L'ESU, in caso di recesso anticipato dal contratto, ne darà comunicazione scritta alla Ditta, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di comunicazione del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'ESU.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di recedere dal contratto.

Art. 18) Risoluzione

Oltre ai casi previsti dall'art. 108 "risoluzione" del D.Lgs. 50/2016, e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta agli obblighi contrattuali, ESU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 del Codice civile, previa comunicazione a mezzo PEC, qualora ricorrono le seguenti fattispecie.

In caso di mancata reintegrazione della cauzione

Nel caso in cui la Ditta esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora si accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte della Ditta, verrà formulata la contestazione degli addebiti, assegnando un termine di quindici (15), entro il quale la Ditta dovrà rispondere. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta abbia risposto, ESU su proposta del DEC dichiara risolto il contratto.

Nel caso che l'importo delle sanzioni, come previsto all'art. 16, superi del 10% l'importo del contratto, lo stesso verrà risolto.

Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice civile.

Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, l'ESU a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Il contratto verrà risolto nel caso che la Ditta non sia in possesso delle autorizzazioni/iscrizioni rilasciate dagli organismi istituzionali competenti per eseguire il servizio in oggetto.

Qualora venga accertato il venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 80 del Codice dei contratti.

Nel caso di cessazione della Ditta, dell'attività, nel caso di insolvenza o di grave dissesto finanziario risultante dall'avvio di una procedura di concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e consequenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore o custode o soggetto avente simili funzioni, il quale venga in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta.

Il contratto s'intenderà altresì risolto, a norma dell'art. 1453 del codice civile, per ogni altra inadempienza grave non contemplata nel presente Capitolato o per ogni fatto che renda non possibile la prosecuzione dell'appalto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto la cauzione a garanzia dell'esecuzione di cui all'art. 12 del presente Capitolato verrà interamente incamerata a titolo di penale dall'ESU.

Nel caso il contratto si risolvesse anticipatamente e l'ESU dovesse indire una nuova gara d'appalto, le spese relative verranno addebitate alla Ditta uscente.

Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, l'ESU, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora:

divenga operativa analoga iniziativa da Consip S.p.A.;

a suo insindacabile giudizio, il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti, per ragioni di pubblico servizio, per necessità strutturali, edilizie, organizzative o per altri giustificati motivi senza che l'impresa possa avanzare richieste di risarcimento.

Art. 19) Norme anticorruzione, disposizioni finali e foro competente

La Ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, s'impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento aggiornato da ESU con DCS n. 17 del 07.06.2018. A tale fine si dà atto che il Codice risulta pubblicato sul sito istituzionale di ESU all'indirizzo: www.esupd.gov.it in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente/sottosezione Atti generali" e che ne è stata presa visione in tutte le sue parti. La violazione degli obblighi di comportamento di cui al Codice può costituire causa di risoluzione del contratto o di decadenza dal rapporto.

La Ditta inoltre dichiara adi avere preso visione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di ESU, tuttora vigente, in tutte le sue clausole, nessuna esclusa, accessibile dall'indirizzo www.esupd.gov.it in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente/sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della corruzione"

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'affidatario, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro

subordinato od autonomo con ex dipendenti di ESU che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con ESU.

La Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequenza abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti dell'impresa con i dirigenti, nonché i dipendenti di ESU e attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente Capitolato, si fa riferimento alla legge italiana, in particolare, al D.Lgs. 50/2016 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Verona

Art 20) Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato per scrittura privata/ lettera commerciale sulla piattaforma CONSIP MEPA.

ALLEGATO 3.a**OFFERTA TECNICA**

GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIE SELF SERVICE PROFESSIONALI PRESSO LE RESIDENZE ESU DI VERONA. CIG: ZEF36E2777

**All'ESU di VERONA
Via dell'Artigliere n. 9
37129 VERONA**

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta _____,
prov. (____), C.F. _____,
P.IVA _____, tel. _____,
fax _____, sito web _____,
e-mail _____,

Formula la seguente Offerta Tecnica

Criterio	Descrizione	SI	NO
PT1	<p><u>Possesso di certificazioni</u></p> <p>1) <u>UNI EN ISO 9001:2015 QUALITA'</u></p> <p>2) <u>UNI EN ISO 14001:2015 AMBIENTE</u></p> <p>3) <u>UNI EN ISO 45001:2018 SICUREZZA E INCOLUMITA' DEI LAVORATORI</u></p> <p>4) <u>UNI EN ISO 37001:2016 ANTICORRUZIONE</u></p>	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)
PT2	<p><u>Sistemi di pagamento offerti e compresi nel servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Moneta</u>- <u>elettronici mediante l'utilizzo di carte di credito;</u>- <u>specifiche App funzionanti per i principali circuiti internazionali VISA, MASTERCARD, POSTEPAY, PAYPAL ecc...</u>	1) 2) 3)	1) 2) 3)
PT3	<p><u>Minor spesa risultante delle dichiarazioni /calcolo consumo di cui alla scheda allegato A offerta tecnica</u></p>	<u>Scheda allegato A</u> <u>offerta tecnica</u>	

<u>PTD4</u>	<u>Minor spesa risultante delle dichiarazioni /calcolo consumo di cui alla scheda allegato A offerta tecnica</u>	<u>Scheda allegato A)</u> <u>offerta tecnica</u>	
<u>PTD5</u>	<u>Tutorial per aggiornare gli studenti :</u> - <u>sul corretto utilizzo delle apparecchiature</u> - <u>sull'utilizzo app</u> - <u>altri servizi collegati</u>		
<u>PTD6</u>	<u>Caratteristiche migliorative rispetto alle macchine</u>		
<u>PTD7</u>	<u>Caratteristiche migliorative rispetto al servizio</u>		

Il legale rappresentante _____

Si allega: (si prega di barrare le voci relative alla documentazione allegata):

- Copia delle certificazioni per il criterio PT1
- Presentazione della metodologia di pagamento con sistemi elettronici o se utilizzata della specifica App per il criterio PT2
 - Con Attestazione di collaudo dell'applicazione
 - Impegno a garantire il corretto funzionamento (gratuito) dell'app in loco in forma scritta.
- Compilazione scheda offerta tecnica relativa alle dichiarazioni per il calcolo dei consumi delle apparecchiature per i criteri PT3 e PT4.
- Dettagliata descrizione della metodologia di applicazione del tutorial di aggiornamento per l'utenza per i criteri PTD5 (max 4 pagine A/4 per max 100 righe)
- Relazione dettagliata delle caratteristiche migliorative delle macchine offerte
- Relazione dettagliata delle caratteristiche migliorative del servizio offerto

OFFERTA TECNICA INTEGRATIVA

GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIE SELF SERVICE PROFESSIONALI PRESSO LE RESIDENZE ESU DI VERONA. CIG: ZEF36E2777

**All'ESU di VERONA
Via dell'Artigliere n. 9
37129 VERONA**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale
rappresentante della Ditta _____, prov. _____ (),
C.F. _____, P.IVA _____,
tel. _____, fax _____, sito web _____, e-mail
_____,

Formula la seguente Offerta Tecnica

Dati da completare a cura della ditta

TIPO LAVAGGIO	Kwh/ciclo	ACQUA CALDA litri	ACQUA FREDDA litri
ALTA TEMPERATURA			
MEDIA TEMPERATURA			
BASSA TEMPERATURA			
TIPO ASCIUGATURA		n/a	n/a
INTENSIVO		--	---
DELICATO		---	---

n/a = non applicabile

DETERMINAZIONE DEI VALORI A CURA DELL'ENTE:

La determinazione dei valori per il confronto ed attribuzione dei parametri PT3 e PT4 è inherente i consumi dichiarati delle macchine proposte.

- Per le lavatrici si prevedono tre cicli standard di lavaggio:
 - MASSIMA TEMPERATURA (60°C)
 - MEDIA TEMPERATURA (40°C)
 - BASSA TEMPERATURA/FREDDO

Per ognuno dei tre cicli viene richiesto di indicare:

- 1) il consumo in energia elettrica (KWh) per ciclo lavaggio
- 2) il consumo in litri di acqua calda per ciclo di lavaggio
- 3) il consumo in litri di acqua fredda per ciclo di lavaggio

➤ Per le asciugatrici si prevedono due cicli di asciugatura:

- INTENSIVA
- DELICATA

Per ognuno dei due cicli viene richiesto di indicare:

- 1) Il consumo in KWh per ciclo di asciugatura

Ai cicli di lavaggio ed asciugatura viene dato un peso in proporzione alla maggiore o minore frequenza d'uso da parte degli studenti e precisamente:

- | | |
|------------------------------|-----|
| - LAVAGGIO ALTA TEMPERATURA | 60% |
| - LAVAGGIO MEDIA TEMPERATURA | 20% |
| - LAVAGGIO BASSA T/FREDDO | 20% |
| - ASCIUGATURA INTENSIVA | 60% |
| - ASCIUGATURA DELICATA | 40% |

Criteri di valutazione:

La valutazione consiste nel determinare per ogni ciclo di lavaggio e di asciugatura il costo di energia e acqua consumati secondo le seguenti formule:

I Kwh dichiarati di consumo vengono valutati 0,51€/Kwh

I litri di acqua calda vengono moltiplicati per 0,084 (kwh necessari per riscaldare l'acqua a 60°C) e per 0,51€/Kwh

Ogni litro di acqua consumato (calda e fredda) viene valutato €0,0026

Ogni ciclo di lavaggio ed asciugatura avrà quindi un suo costo specifico cui sarà applicato il peso ed il numero di lavaggi annuali.

Formula applicata:

COSTO LAVAGGIO ALTA Temp. x PESO x NUMERO LAVAGGI ANNUALI = COSTO ANNUO LAVAGGIO ALTA T

COSTO LAVAGGIO MEDIA Temp X PESO X NUMERO LAVAGGI ANNUI = COSTO ANNUO LAVAGGIO MEDIA T

COSTO LAVAGGIO BASSA Temp.X PESO X NUMERO LAVAGGI ANNUI = COSTO ANNUO LAVAGGIO BASSA T

PT3 = SOMMA DEI COSTI LAVAGGIO

COSTO ASCIUG. INTENSIVA X PESO X NUMERO LAVAGGI ANNUI = COSTO ANNUO ASCIUGATURA INTENSIVA

COSTO ASCIUG. DELICATA x PESO X NUMERO LAVAGGI ANNUI = COSTO ANNUO ASCIUGATURA DELICATA

PT4 = SOMMA DEI COSTI ASCIUGATURA

ESEMPIO ESPLICATIVO:

LAVAGGIO ALTA T

Elettricità	Kwh 2	2x0,51€/kwh	= 1.02€
Acqua calda	l 20	20x0,084x0,51€/kwh	= 0.8568€
Acqua fredda	l 30	(30+20) x 0,0026€/l	= 0,13€

TOTALE COSTO LAVAGGIO ALTA T

2,0068€/lavaggio

LAVAGGIO MEDIA T

Elettricità	Kwh 2	2x0,51€/kwh	= 1.02€
Acqua calda	l 10	10x0,084x0,51€/kwh	= 0.4284€
Acqua fredda	l 30	(30+10) x 0,0026€/l	= 0,104€

TOTALE COSTO LAVAGGIO MEDIA T

1,5524€/lavaggio

LAVAGGIO BASSA T

Elettricità	Kwh 2	2x0,51€/kwh	= 1.02€
Acqua calda	l 0	0x0,084x0,51€/kwh	= 0€
Acqua fredda	l 40	(40+0) x 0,0026€/l	= 0,104€

TOTALE COSTO LAVAGGIO BASSA T

1,124€/lavaggio

ASCIUGATURA INTENSIVA

Elettricità	Kwh3	3x0,51€/kwh	= 1,53€
-------------	------	-------------	---------

ASCIUGATURA DELICATA

Elettricità	Kwh2	2x0,51€/Kwh	= 1,02€
-------------	------	-------------	---------

NUMERO LAVAGGI ANNUALI 3000

COSTO LAVAGGI ALTA T 3000 *0,6*2,0068 = 1802,0068
 COSTO LAVAGGI MEDIA T 3000*0,2*1,5524 = 931,4400
 COSTO LAVAGGI BASSA T 3000*0,2*1,124 = 674,4000

PARAMETRO PT3 =3407,8468

COSTO ASCIUGAT INTENS. $3000 \cdot 0,6 \cdot 1,53$ = 2754,0000
 COSTO ASCIUGAT DELIC. $3000 \cdot 0,4 \cdot 1,02$ = 1224,0000

PARAMETRO PT4 = 3978,0000

COMPILARE LA SCHEDA SEGUENTE:

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 4a**GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIE SELF SERVICE PROFESSIONALI PRESSO LE RESIDENZE ESU DI VERONA. CIG Z8E36ADB9C****OFFERTA ECONOMICA**

**All'ESU di VERONA
Via dell'Artigliere n. 9
37129 VERONA**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ prov.
(_), C.F. _____, P.IVA _____ tel.
_____ sito web _____ e-mail _____

Formula la seguente offerta economica

INTEGRAZIONE AL CONTRIBUTO ANNUALE

Descrizione parametro	Offerta in cifre	Offerta in lettere
Integrazione in aumento al contributo annuale di 40,00 € (oltre iva 22%) previsto quale contributo minimo di base. Prezzo in euro, per ogni singola apparecchiatura, iva esclusa.	€
importo complessivo offerto = (€40,00+ offerta ditta)	€

Iva esclusa

In caso di difformità fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà considerato valido quello più conveniente per l'ente.

LA DITTA
